

I CSV INVITANO I RAGAZZI A FARE SPORT

Nel 2009 l'associazione si dedicherà di più a corsi e attività di base

Il presidente dei Ciechi Sportivi Varesini Ruggero Brandellero difficilmente dimenticherà il 2008: per lui infatti è stato l'anno del ritiro dalle competizioni agonistiche di ciclismo, una carriera chiusa con il botto. A giugno i CSV sono stati protagonisti dell'organizzazione a Masnago e a Varese dei campionati italiani in pista e a cronometro, con stelle provenienti da tutto lo Stivale. Brandellero ha dimostrato di andare più forte che mai e si è laureato un'altra volta campione italiano nelle specialità velocità e inseguimento. "Mi sono dovuto migliorare per vincere - commenta -, perché con i tempi che avevo fatto registrare lo scorso anno sarei stato battuto".

La sua carriera di sportivo non si chiude qui: a gennaio con gli sci ai piedi parteciperà alla gara internazionale di fondo a Crans-Montana, in Svizzera, e non abbandonerà neanche la bicicletta, dato che continuerà a prendere parte alle gran fondo in montagna, la sua passione.

Dietro la scrivania, nelle vesti di presidente, Brandellero ha le idee chiare per il 2009. "Negli ultimi dieci anni - spiega - siamo stati l'associazione sportiva più attiva in Italia nell'organizzare gare a livello agonistico. Ora vorremmo concentrarci di più sui corsi e sull'attività di base. La mia impressione è che sempre meno giovani abbiano voglia di fare sport, dobbiamo cercare di coinvolgerli di più". Atleti e guide si facciano avanti.

Oltre ai campionati italiani individuali di ciclismo, i CSV hanno organizzato quest'anno anche una tappa dei tricolori di società a Gavirate. Qui è stata Milena Rossi a portare in alto i colori della società, vincendo la sua gara. Cambiando disciplina, vanno citati la Maratonina di Malgesso ad aprile, vinta da Gaetano Marchetto, e l'ormai tradizionale torneo di bowling in viale Belforte, disputatosi a novembre con una quarantina di partecipanti e giunto alla sua quattordicesima edizione.

Nonostante una riduzione numerica della squadra rispetto al passato, i risultati a livello nazionale per gli atleti targati CSV non sono mancati. Oltre ai titoli di Brandellero, si sono aggiunti quelli di Eva Bernardi, campionessa regionale e italiana di dressage, e Marta Zaro, miglior nuotatrice in Italia nelle specialità 50 stile e 100 dorso.

Oltre che all'agonismo i Ciechi Sportivi Varesini si sono dedicati come di consueto anche ai corsi: ciclismo, nuoto, sci, bowling e tiro con l'arco sono alcune delle discipline praticate, a cui si è aggiunto il pattinaggio, un'esperienza che si vuole ripetere nel 2009.

C'è stato poi un momento che ha permesso ai CSV di farsi conoscere in modo particolare, una pedalata organizzata dai commercianti di Busto Arsizio a settembre, evento che ha spinto alcuni ragazzi a unirsi come guide. "Farsi conoscere è importantissimo - dice Brandellero -, l'anno prossimo ci dedicheremo di più anche all'attività di promozione. Ci piacerebbe condividere con più persone l'emozione dello sport".

ARTICOLO USCITO SULLA PREALPINA IL 29 DICEMBRE